

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 1173/AV5 DEL 17/10/2013**

**Oggetto: Procedimento penale RGNR 2972/10 a carico del Dr. V.M.P.. Presa d'atto dell'esito. Rimborso spese legali.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

-----

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- DETERMINA -**

1. di prendere atto della conclusione favorevole del procedimento penale RGNR 2972/10 dinanzi al GIP di Ascoli Piceno a carico del Dr. V.M.P., definito con decreto del 6/2/2013;
2. di liquidare al Dr. V.M.P. A.G. la somma di € 1.494,98 a titolo di rimborso delle spese sostenute per la propria difesa, ai sensi dell'art. 25 comma 2 CCNL 1998/01 Dirigenza Medica;
3. di imputare detta somma al Fondo Rischi n. 0202030101 pur in assenza di specifico accantonamento per il presente giudizio, in quanto vengono utilizzate risorse accantonate per altra vertenza già conclusa e per la quale è stata disposta una liquidazione inferiore rispetto a quello rilevato nel Fondo Rischi;
4. di trasmettere copia del presente atto, per l'esecuzione e quant'altro di competenza, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRETTORE  
AREA VASTA N. 5  
Dott. Giovanni Stroppa)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C SERVIZIO LEGALE**

Premesso che

Il Dr. V.M.P. (si omettono le generalità ai sensi del Dlgs 196/2003), Dirigente Medico dipendente all'epoca dei fatti della Zona Territoriale n. 13 ed oggi dell'Area Vasta n. 5, con nota del 23/02/2011 ha comunicato di essere indagato dalla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno per i reati di cui agli artt. 323 e 331 C.P. nel procedimento penale n. 2972/10 per fatti avvenuti nello svolgimento dell'attività di servizio in data 9.6.2010.

Con nota del Direttore della Zona Territoriale n. 13 prot. 8411 del 3.3.2011 la comunicazione del Dr V.M.P. è stata trasmessa al Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane ai fini della valutazione circa la rilevanza disciplinare dei fatti contestati al predetto medico dalla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno.

Con nota prot. n. 10794 del 22.3.2011 l'amministrazione ha provveduto a formulare al Dr. V.M.P. la contestazione di addebiti ex art. 55 bis del Dlgs n. 165/2001, ravvisando nell'operato del sanitario una responsabilità sanzionabile ai sensi dell'art. 8 del CCNL 6.5.2010 della Dirigenza Medica.

Con provvedimento del 10.5.2011, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari per il personale della Dirigenza della Zona Territoriale n. 13, stante la pendenza del procedimento penale aperto dalla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno, decideva di sospendere il procedimento disciplinare nei confronti del Dr V.M.P. ai sensi dell'art. 55 ter del Dlgs 150/2009.

Successivamente, con nota acquisita al protocollo dell'AV 5 in data 9.4.2013 al n. 17443, l'Avv. Vincenzo Parato, per conto del Dr V.M.P. ha riferito dell'avvenuta archiviazione del procedimento penale in questione da parte del GIP di Ascoli Piceno e ha rimesso in allegato documentazione varia fra cui, per quel che interessa ai fini del presente procedimento, decreto di archiviazione del GIP del 6.2.2013, richiesta di archiviazione del procedimento formulata dal Procuratore della Repubblica Dott. Michele Renzo, n. 5 fatture per l'importo complessivo di € 5.000,00 Cap ed IVA inclusi dell'Avv. Marcello Galiffa, difensore del medico in argomento nel procedimento penale RGNR 2972/10, formulando istanza di rimborso delle spese legali sostenute dal Dr V.M.P. ai sensi dell'art. 25 del CCNL 1998/2001 della Dirigenza Medica.

L'art. 25 del CCNL 1998/01 della Dirigenza Medica prevede che l'azienda può assumere gli oneri della difesa del proprio dipendente chiamato a rispondere in giudizi penali e civili per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio.

Il 2° comma della richiamata norma contrattuale dispone che qualora il dirigente nomini un legale di fiducia, i relativi oneri sono a carico dell'interessato e che, nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali.

Con nota prot. n. 20031 del 23.4.2013 è stato chiesto all'Avv. Parato di fornire la nota spese dell'Avv. Marcello Galiffa, documentazione comprovante l'attività svolta dal predetto professionista, nonché copia delle fatture quietanzate dal legale.

Ad evasione di quanto richiesto dall'amministrazione, l'Avv. Parato ha rimesso in allegato alla nota prot. AV5 n. 24452 del 20.5.2013 copia della nota spese dell'Avv. Galiffa, copia delle fatture quietanzate n. 6/2011 di € 1.000,00 Cap ed IVA inclusi, n. 22/2011 di € 1.000,00 Cap ed IVA

inclusi, n. 25/2012 2011 di € 1.000,00 Cap ed IVA inclusi e n. 7/2013 2011 di € 2.000,00 Cap ed IVA inclusi ed infine copia di n. 2 memorie difensive prodotte nel corso del procedimento penale.

Il procedimento disciplinare sospeso è stato ripreso e con provvedimento del 8.7.2013, l'UPD ha deciso di archiviare in considerazione del fatto che non sono emersi ulteriori elementi per accertare eventuali responsabilità da parte del Dr V.M.P..

Si ritiene che ricorrono le condizioni previste dal comma 2 dell'art. 25 del CCNL 1998/01 della Dirigenza Medica per il rimborso degli oneri della difesa, in considerazione del fatto che i reati contestati sono riferiti all'esercizio dell'attività istituzionale da parte del Dr. V.M.P. e che non sussiste conflitto di interesse fra il medico e l'ente, stante l'avvenuta archiviazione anche del procedimento disciplinare.

Per quanto attiene la misura del rimborso, è da tenere presente che ai sensi del 2° comma della norma contrattuale sopra citata, il rimborso deve essere contenuto nel limite del compenso che l'amministrazione avrebbe corrisposto al difensore se fosse stato scelto dall'azienda in sede di ammissione al patrocinio con oneri a carico dell'Ente

In altre parole l'Amministrazione è tenuta a rifondere al dipendente le spese sopportate per la difesa nei limiti di quanto la medesima avrebbe sostenuto in caso di ammissione al patrocinio sin dall'apertura del procedimento penale, in forza del contratto di patrocinio stipulato dall'Ente direttamente con un legale in favore del proprio dipendente.

Per quanto riguarda la determinazione dell'importo rimborsabile è da tenere presente che il procedimento penale in esame si è concluso con decreto del GIP del 6.2.2013 e pertanto, per quanto attiene la regolamentazione delle spese, trova applicazione il DM 140/2012.

In materia penale per il giudizio dinanzi al GIP si applicano i valori previsti per il tribunale monocratico maggiorati del 20%. Ne consegue che le spese rimborsabili in favore del Dr V.M.P. sono di seguito precisate:

- Fase di studio € 150 + 20% = € 180
  - Fase introduttiva € 300 + 20% = € 360
  - Fase istruttoria € 270 + 20% = € 324
  - Fase decisoria € 270 + 20% = € 324
- Totale € 1.188,00 oltre CAP ed IVA.

Ritenuto di prendere atto dell'esito del procedimento penale RGNR 2972/10 e di liquidare al Dr. V.M.P. la somma di € 1.494,98 Cap ed IVA inclusi a titolo di rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa.

#### **Per quanto sopra premesso si propone:**

1. di prendere atto della conclusione favorevole del procedimento penale RGNR 2972/10 dinanzi al GIP di Ascoli Piceno a carico del Dr. V.M.P., definito con decreto del 6/2/2013;
2. di liquidare al Dr.V.M.P. A.G. la somma di € 1.494,98 a titolo di rimborso delle spese sostenute per la propria difesa, ai sensi dell'art. 25 comma 2 CCNL 1998/01 Dirigenza Medica;
3. di imputare detta somma al Fondo Rischi n. 0202030101 pur in assenza di specifico accantonamento per il presente giudizio, in quanto vengono utilizzate risorse accantonate per altra vertenza già conclusa e per la quale è stata disposta una liquidazione inferiore rispetto a quello rilevato nel Fondo Rischi;
4. di trasmettere copia del presente atto, per l'esecuzione e quant'altro di competenza, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;

5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile del Procedimento  
(Dott. Francesco Tomassetti)**

**IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. SERVIZIO LEGALE**

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento

**IL DIRIGENTE AVVOCATO  
(Avv. Patrizia Viozzi)**

**Il Dirigente U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie**

Si conferma quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento al Punto 3 del dispositivo in quanto il costo sorgente dal presente atto è contenuto nel Fondo Rischi 0202030101 esercizio 2013.

**Il Dirigente  
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie  
(Dr. Pietrino Maurizi)**

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 1 pagine di allegati.

**- ALLEGATI -**

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del dipendente